

CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

D.Leg. n. 62 del 13/04/2017, D.M. n. 769 del 26/11/2018 e successive integrazioni

Cari Docenti, Famiglie ed Allievi,

lascio alcune indicazioni volte a chiarire i criteri che guidano il Consiglio di Classe nella definizione del punteggio di ammissione all'Esame di Stato e nell'Attribuzione del Credito Scolastico, e i criteri con cui la Commissione Esaminatrice è guidata nel comporre il voto finale.

Sarà premura della Scuola pubblicare sul Sito e garantire l'opportuna comunicazione di tutte le eventuali variazioni che a norma di legge o per motivi di forza maggiore potrebbero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

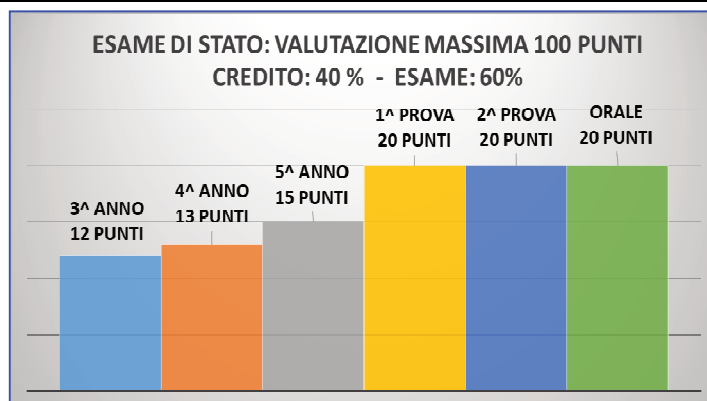
1. Il Calcolo del Punteggio dell'Esame di Stato

Il voto finale dell'Esame di Stato viene così calcolato:

- Credito scolastico 3° anno: max. 12 punti
 - Credito scolastico 4° Anno: max. 13 punti
 - Credito scolastico 5° Anno: max. 15 punti
 - Esame, 1^ prova scritta: max. 20 punti
 - Esame, 2^ prova scritta: max. 20 punti
 - Colloquio orale: max. 20 punti
- Totale** **max. 100 punti [lode]**
[+ Bonus: max. 5 punti]

La valutazione delle prove è in ventesimi.

La sufficienza per ciascuna prova è fissata a **12 punti**.



L'Art. 18 del [Decreto legislativo n. 62/2017](#), e le specifiche indicate dalla [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#) forniscono i criteri dettagliati per il calcolo del **voto finale**.

Ne riportiamo un bere estratto:

1. A conclusione dell'esame di Stato e' assegnato a ciascun candidato un **punteggio finale complessivo in centesimi**, che e' il risultato della **somma dei punti** attribuiti dalla commissione d'esame alle prove e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato per un massimo di **40 punti**.
2. La commissione d'esame dispone di un massimo **20 punti per la valutazione di ciascuna delle prove**, e di un **massimo di 20 punti per la valutazione del colloquio**.
3. L'esito delle prove e' pubblicato, per tutti i candidati, all'albo dell'istituto almeno **due giorni** prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio
4. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame e' di **60 centesimi**.
5. La commissione d'esame puo' motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **5 punti** ove il candidato abbia ottenuto un **credito scolastico di almeno trenta punti** e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a **cinquanta punti**.
6. La commissione all'unanimita' puo' motivatamente attribuire la **lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il **credito scolastico massimo** con voto unanime del consiglio di classe [40 punti];
 - b) abbiano conseguito il **punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame** [60 punti totali].
7. L'esito dell'esame con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, e' pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati della classe, all'albo dell'istituto sede della commissione, con la sola indicazione «non diplomato» nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

2. Criteri di Attribuzione del Credito Scolastico (estratto del vigente Documento di Valutazione)

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che lo studente mette da parte durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. E' costituito dalla somma dei punti che anno per anno il Consiglio di Classe assegna durante gli scrutini finali in base all'impegno e alla media dei voti finali conseguiti.

Concorrono a formare il credito **più elementi di valutazione**: non solo quelli derivanti dalle esperienze scolastiche, ma anche quelli legati ad eventuali esperienze formative coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate.

L'attribuzione del credito è competenza esclusiva del Consiglio di Classe e avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

CREDITO SCOLASTICO PER I CANDIDATI INTERNI
(Tabella A allegata al Decreto 62/17)

media dei voti	Fasci di credito scolastico (punti)			TOTALE
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
M < 6	-	-	7-8	7 - 8
M = 6	7-8	8-9	9-10	24 - 27
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	27 - 30
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	30 - 33
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	34 - 37
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	37 - 40

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il **Documento di Valutazione** fornisce, per il corrente anno scolastico, le linee guida deliberate dal Collegio Docenti per l'attribuzione del Credito, all'interno della fascia determinata dalla media scolastica.

- I *Consigli di Classe* attribuiscono il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti, sulla base della presenza di almeno **QUATTRO** dei seguenti 6 criteri:
 1. **voto finale in IRC ≥ BUONO**
 2. **Assiduità nella frequenza scolastica**: numero di ore di assenza dalle lezioni ≤ 10% del monte ore totale (*ad esclusione di quelle certificate da ricovero ospedaliero o vidimate dall'ASL – cfr Regolamento delle Comunicazioni Scuola-Famiglia*)
 3. **media strettamente superiore ai cinque decimi della propria fascia** (quindi media superiore a 6,5 - oppure 7,5 - oppure 8,5 - oppure 9,5).
 4. **partecipazione attiva al dialogo educativo**:
 - ✓ **adesione alle proposte educativo/formative previste nel PTOF**
 - ✓ **partecipazione attiva ed interessata ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari proposte in orario scolastico**
 5. *** classi 3^a e 4^a: assenza di discipline con esito integralmente negativo** (in tutte le tipologie di valutazione s/o/p/g) **nella pagella del primo trimestre dell'anno in corso** (→ assenza in pagella di valutazioni integralmente insufficienti)
 - * ed inoltre, per le classi 5^a: valutazione ≥ 12/20 nella 2° simulazione della seconda prova** (in caso di assenza dalla simulazione, il criterio viene irrimediabilmente perso)
 6. **crediti formativi derivanti da attività coerenti con il corso di studi che incrementano il profilo educativo professionale** (vedi punto f.), **attività riconducibili all'Alternanza Scuola/Lavoro, tra cui le delle attività extracurricolari concluse con un esito positivo** (vedi *Regolamento Generale Alternanza Scuola/Lavoro*). **Tali crediti si intendono opportunamente certificati e consegnati in Segreteria entro il 31 Marzo del corrente anno scolastico. Essi verranno valutati dal C.d.C. in sede di monitoraggio di fine anno e acquisiti nel verbale di scrutinio finale** (cfr *Regolamento delle Comunicazioni Scuola-Famiglia*).
- viene attribuito il punteggio **minimo** previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, indipendentemente dalla presenza dei fattori di cui al precedente comma, nel caso in cui l'allievo abbia una valutazione del comportamento strettamente inferiore a **8/10**.
- nel caso particolare degli allievi di **4^a Liceo**, viene attribuito il punteggio **minimo** previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, indipendentemente dalla presenza dei fattori di cui al precedente comma **b.**, nel caso in cui l'allievo abbia una valutazione dello stage in azienda inferiore alla sufficienza (**6/10**) oppure abbia accumulato nel periodo di stage un numero di assenze (non derogabili) superiore al 25%, tali da invalidare lo stage stesso. Qualora lo studente non riporti nei tempi previsti la documentazione di Stage comprensiva della scheda di valutazione, il criterio di credito viene irrimediabilmente perso.

3. Riconoscimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

(estratto del vigente Regolamento Generale Alternanza Scuola-Lavoro)

La legge 107/2015 [modificata dalla nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019] stabilisce un **monte ore obbligatorio** per attivare le esperienze di alternanza che dall'anno scolastico 2015/16 coinvolgeranno, **a partire dalle classi terze**, tutti gli studenti della scuola superiore, secondo la seguente distribuzione:

1. **Istruzione Liceale:** almeno 90 ore da completare nell'ambito del triennio
2. **Istruzione Tecnica:** almeno 150 ore da completare nell'ambito del triennio
3. **Istruzione Professionale:** almeno 210 ore da completare nell'ambito del triennio

L'attuazione dei percorsi ASL avviene sulla base di apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Perciò, possono rientrare nel monte ore di ASL previsto dalla L. 107/2015, tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda, viaggi di istruzione e uscite didattiche
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore
4. Stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri)
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work sviluppati con aziende tutor
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività a sostegno di enti che promuovono il doposcuola e la gestione del tempo libero estivo
11. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa (autocommessa)
12. Percorsi di acquisizione del doppio diploma (italo-estero)

Le attività di alternanza promosse dalla scuola (stage, corsi extracurricolari, visite didattiche...) vengono riconosciute automaticamente dal Consiglio di Classe. Gli studenti non sono tenuti a produrre alcuna documentazione in merito, ma hanno solo il dovere di verificare che quanto fatto sia formalizzato e segnalare eventuali errori o dimenticanze.

I certificati per il riconoscimento delle attività di alternanza scelte individualmente dall'allievo e promosse da Enti esterni alla scuola, vanno consegnati in Segreteria secondo le modalità espresse al paragrafo 2. **Importante è che sia ben indicato l'impegno complessivo (in ore) che l'attività richiede: senza questo dato è impossibile procedere a riconoscimento.**

Il "**Quaderno dell'alternanza**" che raccoglie tutte le esperienze di ASL compiute dalla classe e dal singolo nel corso del triennio, è parte integrante del Documento del 15 Maggio e viene presentato in Commissione di Esame.

*Il presente documento è stato dibattuto in sede di **Collegio Docenti**, in data 1 Febbraio 2019 integra e/o sostituisce tutte le precedenti disposizioni assunte dal Collegio stesso.*



Cordialmente,
don Giovanni Sala

don Rovani Pde